

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2867 del 18/08/2016
Oggetto	MARAZZI GROUP S.r.l., Via Viazza I Tronco, n. 37, Fiorano Modenese (Mo). Prima modifica non sostanziale AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2950 del 17/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **MARAZZI GROUP S.R.L. (ex MIX)**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA VIAZZA I TRONCO, n. 37 A FIORANO MODENESE (MO).

(RIF. INT. n. 00611410374 / 34)

PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 67 del 11/05/2015** rilasciata dalla Provincia di Modena, di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della Ditta Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Viazza I Tronco, n. 37 in comune di Fiorano Modenese (Mo);

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 04/07/2016 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con PGMO n. 12196 del 04/07/2016, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- I. **riposizionamento del serbatoio di stoccaggio del gasolio di alimentazione dei carrelli elevatori**; l'intervento, resosi necessario nell'ambito delle attività volte ad ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi, prevede lo spostamento del serbatoio dall'attuale posizione (a ridosso delle pareti dello stabilimento in prossimità dell'impianto di trattamento reflui) ad una diversa area esterna, situata in prossimità del confine aziendale e di fronte all'impianto di abbattimento a servizio del punto di emissione in atmosfera E1. L'area relativa al serbatoio e alle operazioni di rifornimento sarà dotata di tettoia di copertura e sarà resa impermeabile mediante pavimentazione in cemento, caratterizzata da dossi e pendenze tali da convogliare eventuali residui caduti a terra ad un apposito **pozzetto dotato di disoleatore**, per evitare il loro convogliamento alla rete di raccolta delle acque piovane;
- II. **riposizionamento di alcune aree di deposito temporaneo dei rifiuti** prodotti internamente; l'intervento è necessario nell'ambito delle attività volte ad ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi, ma non modifica le modalità gestionali relative ai rifiuti pericolosi, che continueranno ad essere posizionati al coperto e in contenitori idonei, collocati su pavimento senza drenaggio. In particolare, gli oli esausti saranno stoccati ancora in un armadio conforme alle normative e dotato di bacino di raccolta di eventuali sversamenti, che sarà però riposizionato in area esterna;
- III. **installazione di n. 2 nuove stampanti digitali** sulle due linee di smalteria che ne sono ancora sprovviste, in modo tale da dotare tutte le linee di smalteria di stampanti digitali. Le nuove macchine saranno sottoposte ad aspirazione e gli effluenti gassosi risultanti saranno convogliati al punto di emissione in atmosfera **E2b** "*linee di smaltatura pezzi speciali (6 linee di cui 3 di scorta), ingresso scelta, rettifica rulli*", senza che l'intervento renda necessario incrementarne la portata massima, in quanto il relativo impianto di abbattimento è dimensionato in modo adeguato da poter ricevere anche gli effluenti aggiuntivi;
- IV. **sostituzione degli impianti di abbattimento** a servizio dei punti di emissione in atmosfera **E4a** "*pulizia pneumatica*" ed **E5** "*stoccaggio impasto atomizzato e scarti crudi*", ormai obsoleti, con impianti nuovi, senza alcuna variazione dei parametri di funzionamento autorizzati (portata massima e concentrazione degli inquinanti).

Il gestore coglie inoltre l'occasione per procedere alla correzione di un errore materiale contenuto nella domanda di modifica non sostanziale dell'AIA presentata il 26/03/2015, in esito alla quale è stata rilasciata la Determinazione n. 67/2015 sopra citata: diversamente da quanto dichiarato nel 2015, l'Azienda ha sostituito per obsolescenza l'**essiccatoio n° 2** e non l'essiccatoio n° 3, pertanto il punto di emissione in atmosfera **E8c** ha conservato una portata massima di **4.000 Nmc/h**, mentre l'incremento di portata a **5.000 Nmc/h** autorizzato ha riguardato il punto di emissione in atmosfera **E8b**.

Il gestore precisa infine che le modifiche in progetto non comporteranno variazioni dei quantitativi di piastrelle versate a magazzino, né variazioni significative relativamente agli aspetti ambientali connessi al ciclo produttivo;

dato atto che in data 04/07/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche in progetto non comporteranno alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva dell'installazione, il consumo di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici e la produzione di rifiuti;

valutato che l'installazione delle nuove stampanti digitali e la sostituzione degli impianti di abbattimento a servizio delle emissioni in atmosfera E4a ed E5 non comporteranno variazioni significative dei consumi energetici aziendali;

dato atto che la correzione dell'errore materiale relativo ai valori di portata massima dei punti di emissione in atmosfera E8b ed E8c non modifica in alcun modo i carichi inquinanti autorizzati ed effettivi associati all'installazione in oggetto e ritenendo possibile formalizzare tale correzione col presente provvedimento senza prevedere ulteriori prescrizioni a carico del gestore;

preso atto dell'intenzione del gestore di installare due nuove stampanti digitali, convogliando all'emissione esistente E2b i relativi effluenti gassosi senza apportare alcuna modifica ai parametri di funzionamento già autorizzati per tale emissione;

ritenendo opportuno richiedere al gestore di **fornire copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo periodico** che sarà eseguito sull'emissione in atmosfera **E2b** a seguito dell'attivazione delle nuove stampanti digitali, così da dimostrare il rispetto dei limiti già previsti dall'AIA;

dato atto che i nuovi filtri a tessuto che il gestore intende installare a servizio delle emissioni in atmosfera E4a ed E5 risultano adeguati a quanto previsto dai criteri tecnici CRIAER della Regione Emilia Romagna;

ritenendo opportuno prescrivere al gestore di **applicare le procedure relative alla messa in esercizio** prescritte al punto **D2.4.3** dell'Allegato I all'AIA relativamente alle emissioni in atmosfera **E4a** ed **E5** in corrispondenza dell'attivazione dei nuovi filtri di abbattimento, nonché eseguire **nuove analisi di messa a regime** su tali emissioni;

valutato che le modifiche impiantistiche in progetto non comporteranno l'attivazione di nuove sorgenti sonore, né modifiche significative delle sorgenti già esistenti e che pertanto non determineranno alcuna variazione di rilievo dell'impatto acustico complessivo dell'installazione;

preso atto degli interventi di ricollocazione del serbatoio di stoccaggio gasolio e di alcune aree di deposito temporaneo di rifiuti resesi necessarie per adeguare lo stabilimento alla normativa relativa al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e valutato che i nuovi assetti proposti dal gestore non comportino variazioni significative delle modalità di gestione del deposito temporaneo dei rifiuti già approvate, nonché forniscano adeguate garanzie di protezione del suolo e delle acque sotterranee. In particolare, a tale riguardo si valuta positivamente l'intenzione del gestore di dotare la nuova area del serbatoio di stoccaggio del gasolio di un pozzetto disoleatore, dal momento che tale dispositivo permetterà di trattenere eventuali sversamenti di carburante prima dell'immissione nella rete delle acque piovane;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla Provincia di Modena con **Determinazione n. 67 del 11/05/2015** alla Ditta Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Viazza I Tronco, n. 37 in comune di Fiorano Modenese, come di seguito indicato:
 - a) si rinnova quanto già prescritto al punto 6 della sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I, vale a dire:

6. Il gestore è tenuto ad inviare ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sul punto di emissione in atmosfera **E2b** a seguito dell'attivazione delle due nuove stampanti digitali di cui alla documentazione di modifica dell'AIA del 04/07/2016.

b) al punto 1 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I, le tabelle relative ai punti di emissione **E4a, E5, E8b, E8c** sono **sostituite dalle seguenti**:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodi di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E4a – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE E5 – stoccaggio impasto atomizzato e scarti crudi	PUNTO DI EMISSIONE E8b – essiccatoio pezzi speciali	PUNTO DI EMISSIONE E8c – essiccatoio
Messa a regime	---	*	*	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1.500	22.000	5.000	4.000
Altezza minima (m)	---	8	8	10	10
Durata (h/g)	---	3	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	30	13	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nmc)	UNI 10568	5 **	5 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D.2.4.5.**

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

c) il punto 4 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati i **dati relativi alle emissioni, ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E4a** ed **E5** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dei nuovi impianti di abbattimento (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 67 del 11/05/2015** rilasciata dalla Provincia di Modena;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 67 del 11/05/2015, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Marazzi Group S.r.l. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, nonché al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.